Dicembre 2020 - Anno 22 - Nr. 12

DICEMBRE

IEN Italia

INDUSTRIAL ENGINEERING NEWS

8 **Segatrici automatiche** per tutte le esigenze di taglio dei metalli

23 **Valvola mobile di comando direzionale** per sistemi Steer-by-Wire

26 **Termocamere portatili radiometriche** in grado di semplificare la diagnostica

Energy WEEK Industry & Efficiency
il magazine a pag. 11

29 **Sistema per il taglio manuale con velocità periferica di 100 m/s**

INTERVISTA ESCLUSIVA

a Brendan O'Dowd, GM Industrial Automation di Analog Devices

pagina 6

10 **Software per creazione di function block**

DA PAG. 23
SPECIALE
CHIMICO-FARMACEUTICO

www.ien-italia.eu

Euro 0,77 TIMGlobal Media srl Con Socio Unico - POSTE ITALIANE SPA – SPED. ABB. POSTALE 70% LO/MI

Scopri il nostro sito

www.ien-italia.eu

Oltre 12.000 prodotti, news e applicazioni per il mondo dell'industria!

Automazione – *Motori & Azionamenti – Sensori & Trasmettitori – Energia*

Accessori e Materiali di Consumo – Sistemi di Visione – Idraulica & Pneumatica

Elettronica & Componenti Elettrici – Test & Measurement – Industria 4.0 – Stampa 3D

www.ien-italia.eu
marketing@tim-europe.com

IEN italia
Industrial Engineering News

IEN italia

TIMGlobal Media srl
con Socio Unico
Centro Commerciale San Felice 86
20054 Segrate MI, Italy
Tel. 02 70306321 - Fax 02 70306350
redazione@ien-italia.eu - www.ien-italia.eu
Società soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento da parte di TIM Global Media BV

Presidente	Orhan Erenberk o.erenberk@tim-europe.com
Amministratore Delegato	Cristian Son c.son@tim-europe.com
Associate Publisher	Marco Marangoni m.marangoni@tim-europe.com
Redazione	Marta Roberti m.roberti@tim-europe.com
Sales Executive	Giovanni Cappella g.cappella@tim-europe.com
G.A. & Production	Valentina Razzini v.razzini@tim-europe.com
Production	Francesca Lorini f.lorini@tim-europe.com
Production Support	Giuseppe Mento g.mento@tim-europe.com
Marketing Group Coordinator	Marco Prinari m.prinari@tim-europe.com

ORGANO UFFICIALE DI FNDI

Ufficio Vendita Pubblicità
+39 02 70306321 - sales@tim-europe.com

UFFICI VENDITA PUBBLICITÀ ALL'ESTERO

EUROPA

AUSTRIA/SVIZZERA
• Monika Ailinger
Tel: +41 41 850 44 24
m.ailinger@marcomedia.ch

TURCHIA
• Onur Dil
Tel: +90 212 366 02 76
o.dil@tim-europe.com

REGNO UNITO (UK)
• Dave Harvett
Tel: +44-(0)121-705 21 20
daveharvett@btconnect.com

BELGIO
• Nadia Liefsoens
Tel/Fax +32 11 22 43 97
Cell: +32 475 59 31 96
n.liefsoens@tim-europe.com

FRANCIA
• Sylvie Seurin
Tel: +33-(0)1-34 15 63 92
s.seurin@tim-europe.com

• M'fumu Tiya Mindombe
Tel: +32 465 443 530
m.mindombe@tim-europe.com

ALTRI PAESI - EUROPA
• Cristian Son
Tel: +39-(0)2 703 063 33
Fax: +39-(0)2 703 063 50
c.son@tim-europe.com

NORD AMERICA

JOHN MURPHY
• Hamilton-Murphy Global, LLC
Tel: +1 616.682.4790
Fax: +1 616.682.4791
john@hamiltonmurphymedia.com

ASIA/PACIFIC

WENDY TENG
• Thomas China (Beijing)
Tel: +86-(0)10-8426-1278
Fax: +86-(0)10-8426-4379
wteng@thomaschina.cn

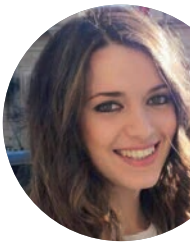
INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13. D.LGS 196/2003
I dati sono trattati con modalità anche informatiche per l'invio della rivista e per svolgere le attività a ciò connesse. Titolare del trattamento è TIMGlobal Media srl con Socio Unico - Centro Commerciale San Felice, 2 - Segrate (Mi). Le categorie di soggetti incaricati del trattamento dei dati per le finalità suddette sono gli addetti alla registrazione, modifica, elaborazione dati e loro stampa, al confezionamento e spedizione delle riviste, al call center e alla gestione amministrativa e contabile. Ai sensi dell'art. 13. d.lgs 196/2003 è possibile esercitare i relativi diritti fra cui consultare, modificare, aggiornare e cancellare i dati nonché richiedere elenco completo ed aggiornato dei responsabili, rivolgendosi al titolare al succitato indirizzo.

File digitali disponibili qui:
http://media.tim-europe.com/artwork.htm

© 2020 TIMGlobal Media srl con Socio Unico
Produzione: Design3, Bernareggio (MB), Italy
Stampa: Logo Srl, Padova, Italy

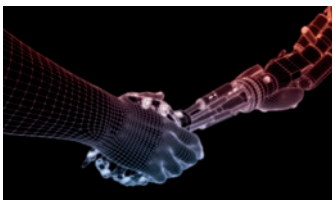
TIMGLOBALMEDIA ANES ASSOCIAZIONE NAZIONALE EDITORIA DI SETTORE

IEN Italia – Euro 0,77 - Registrata presso il Tribunale di Milano al No. 901 del 30 dicembre 1998



Marta Roberti
m.roberti@tim-europe.com

Cari lettori,



siamo giunti al termine di un altro anno di **I**ndustrial **E**ngineering **N**ews e questo nuovo numero di **IEN Italia** vuole fungere da punto di congiunzione tra le svariate tematiche esposte nei mesi precedenti.

Durante quest'anno un po' particolare abbiamo trattato nuovi focus, proposto nuovi approfondimenti, creato sezioni speciali attualissime con lo scopo di fornire soluzioni utili al periodo che stavamo vivendo; abbiamo analizzato ancora più a fondo terminologie e concetti quali quelli relativi all'Additive Manufacturing e alla Stampa 3D, all'IoT e IIoT, ai Cobot e a tutte le novità di **Industria 4.0**; ci siamo tenuti sempre aggiornati sulle ultime novità dal mondo industriale...

Speriamo di esservi stati utili e di avervi accompagnato degnamente alla scoperta di tutte le novità di vostro interesse. Tutto questo non sarebbe stato possibile senza il vostro continuo supporto e senza l'aiuto dei nostri inserzionisti e autori. Grazie mille dunque!

Il numero di dicembre di IEN Italia conclude l'anno con un focus sui **Software Industriali** e un nuovo speciale sul **Settore Chimico-Farmaceutico**. A metà rivista inoltre l'inserto dedicato alla settima edizione di **Energy - Industry & Efficiency**, l'evento sull'efficientamento energetico in ambito industriale targato TIMGlobal Media che da quest'anno, date le circostanze, è diventato un appuntamento settimanale online tramite Webinar specifici.

In attesa del primo numero cartaceo dell'anno nuovo, continuate a seguirci sul nostro sito www.ien-italia.eu e sui nostri canali social!

Buone feste

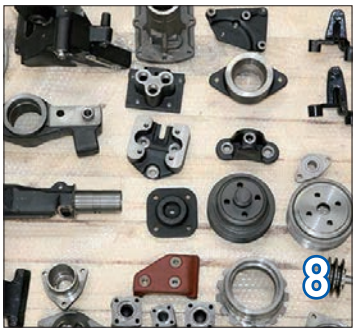
Marta Roberti

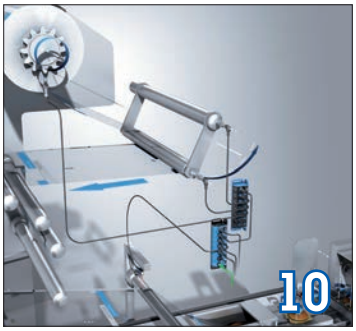
Editor IEN Italia

Abbonamento digitale GRATUITO

Nel prossimo numero:

Speciale PACKAGING





6 Industria in breve

8 **Articolo Esclusivo:** Brendan O'Dowd, GM Industrial Automation di Analog Devices, racconta e analizza tutte le novità e le sfide dell'azienda

8 **Caso applicativo:** Da quasi vent'anni ISTech è il partner di riferimento del Gruppo Manfredini, importante azienda nel settore della meccanica di precisione

10 **Focus:** Software Industriali

11 **Energy - Industry & Efficiency Magazine:** Tutte le novità della settima edizione dell'evento sull'efficientamento energetico targato TIMGlobal Media

23 **Speciale Chimico-Farmaceutico:** Una selezione di novità di prodotto, focus e applicativi relativa all'industria chimica-farmaceutica

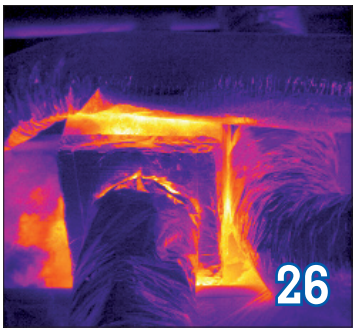
25 Novità dal Mondo Industriale

26 **Approfondimento:** Le termocamere portatili radiometriche di FLIR semplificano la diagnostica in ambito edile e massimizzano l'operatività

36 **Novità di Prodotto**

38 Indice

Energy WEEK
Industry & Efficiency
11



La trigenerazione di AB rende Sibeg Coca-Cola sempre più green

Conciliare la crescita economica con l'efficienza energetica e la sostenibilità ambientale è la sfida del presente, per il futuro della società e del pianeta. Nell'ambito della produzione di energia elettrica e termica per le grandi aziende del settore food & beverage, e non solo, la soluzione tecnologica è già presente sul mercato e AB di Orzinuovi (Bs) ne rappresenta il punto di riferimento a livello internazionale: la cogenerazione. Lo ha sicuramente compreso, tanto da farne un fiore all'occhiello della sua green policy, Sibeg che dal 1960 produce e sviluppa tutti i prodotti a marchio The Coca-Cola Company in Sicilia, dando lavoro a 350 dipendenti e a circa 1000 persone legate all'indotto, la quale già porta avanti progetti legati alla responsabilità sociale e sostenibilità ambientale quali, ad esempio, la gestione dell'acqua responsabile, il riciclo dei prodotti e il Green Mobility Project. La volontà di razionalizzare ulteriormente i consumi di energia, di ridimensionare l'impatto ambientale e risparmiare sensibilmente a livello economico, unita alla necessità di impiegare energia in una triplice forma, hanno spinto l'azienda a optare per la soluzione tecnologicamente avanzata proposta da AB.

Nuovo Centro Logistico automatizzato di Elesa

Elesa è da sempre attenta ai suoi clienti con l'obiettivo di fornire un servizio efficiente, che si traduce in pronta disponibilità dei prodotti a magazzino, grande cura del packaging e spedizioni in tempi rapidi. Tutto questo è oggi possibile grazie, appunto, al nuovo Centro Logistico automatizzato. La sua nascita deriva dall'esigenza di fornire un servizio puntuale ed efficiente, obiettivo non sempre facile da rispettare se si considerano gli oltre 45.000 codici prodotto stoccati nel magazzino di Monza e la necessità di spedire in giornata o al massimo entro le 24 ore. Sono importanti anche i volumi generati dai numerosi clienti diretti, sia in Italia che all'estero, che possono comprare senza un minimo di fatturazione anche una sola confezione di prodotto, che spesso corrisponde ad un solo pezzo, mentre la recente introduzione dell'e-commerce ha posto nuove sfide. Il nuovo Centro Logistico di Monza ha quindi dato risposta anche a queste esigenze. Un investimento importante, per una struttura imponente e all'avanguardia che adotta la più recente tecnologia in questo settore, realizzata dalla società Incas (Italia) facente parte del Gruppo tedesco SSI Schäfer, uno dei più grandi produttori mondiali di sistemi di magazzino.

Nuova piattaforma gratuita di e-commerce Protolabs

Protolabs annuncia una nuova e rivoluzionaria piattaforma di e-commerce, disponibile per tutta l'Europa. L'azienda, che lavora con migliaia di progettisti di prodotti, ingegneri e team di fornitura in tutto il mondo, renderà disponibile la nuova piattaforma in tutte le Americhe già a gennaio del prossimo anno. In risposta alla necessità di ridurre i tempi di sviluppo dei prodotti, di evolvere gli strumenti di gestione dei progetti e di avere più opzioni relative a una nuova era di produzione on-demand, la nuova piattaforma offre una risorsa efficiente e completa per i progettisti. Il lancio avviene in un momento in cui i settori dell'ingegneria e della produzione di tutto il mondo cercano di rispondere alle sfide estreme dei loro mercati e della supply chain. La nuova piattaforma di produzione digitale permette agli utenti di gestire molto più facilmente i loro requisiti di prototipazione e di produzione on-demand. Come la piattaforma precedente, offre ancora quotazioni per parti con analisi del "Design for Manufacturability" (DFM). Ma ora ha un'interfaccia più intuitiva, più facile da usare e ancora più veloce. La nuova piattaforma consente agli utenti di creare progetti con caricamenti multipli, condividere i preventivi con i colleghi, ottenere i prezzi in tempo reale.

Weerg raddoppia il reparto 3D

A un anno esatto dall'installazione di 6 industrial printer 3D HP Jet Fusion 5210, Weerg raddoppia la capacità produttiva mettendo a segno l'acquisto di altre 6 stampanti della stessa serie. E se quello del 2019 era stato il più grande ordine singolo mai effettuato a livello EMEA, ora l'e-commerce italiano che offre online lavorazioni CNC e 3D raggiunge il primato europeo per numero di sistemi installati. Non solo. Weerg è una delle prime realtà a livello mondiale ad implementare all'interno della propria linea produttiva per il 3D printing anche l'innovativo sistema di unpacking automatico sviluppato da HP con la tedesca Rösler AM Solutions. Il service italiano ha infatti collaborato come beta tester alla messa a punto di questa esclusiva soluzione, che sarà presentata in anteprima mondiale durante la digital edition di Formnext. Da qui la necessità di raddoppiare la capacità produttiva, affidandosi ancora una volta alla qualità dei sistemi HP, in grado di offrire precisione, ripetibilità e massima velocità anche per tirature di migliaia di pezzi. Questa soluzione permette di automatizzare il processo di rimozione della polvere dai pezzi stampati. Una lavorazione che in precedenza veniva svolta manualmente dagli operatori con dispendio di tempo e risorse.

Obiettivo ADI: un mondo sempre più green e produttivo

Brendan O'Dowd, GM Industrial Automation di Analog Devices (ADI), analizza i trend emersi durante gli ultimi mesi e presenta tutte le novità dell'azienda

IEN Italia: Su quali tematiche si è soffermata Analog in quest'anno un po' particolare? E quali sono secondo voi i trend emersi in questo periodo?
B. O'Dowd: La tematica principale di quest'anno per noi riguarda un mondo più verde e più produttivo perché non è solo l'aumento delle prestazioni che si può ottenere utilizzando i nostri prodotti, ma anche la sostenibilità e degli eco-vantaggi. Ci piace pensare di essere in possesso di driver per industrie sempre più intelligenti. La produzione sta diventando più flessibile ed efficiente con il passare del tempo e la salute e la sicurezza stanno diventando sempre più importanti, soprattutto in un periodo di pandemia quale quello che stiamo vivendo, in cui ci sono più rischi del solito e vogliamo assicurarci che le persone rimangano il più al sicuro possibile. Vediamo quindi un aumento della necessità di mantenere i lavoratori al sicuro. Accanto a questo però, anche le sfide ambientali stanno assumendo un'importanza sempre più rilevante. La questione è capire come diventare più green, come prendersi cura del pianeta e in sostanza come essere amministratori del nostro pianeta e rigenerare gli ecosistemi. Poi abbiamo l'efficienza della Supply Chain, che è diventata problematica negli ultimi anni, e più recentemente con il covid. Le persone stanno infatti "lottando" per ottenere le materie prime di cui hanno bisogno per la loro produzione o per avere i materiali consegnati in tempo.
Questi sono alcuni dei trend emergenti che abbiamo visto e analizzato durante gli ultimi mesi.

IEN Italia: In che modo ADI aiuta i clienti?
B. O'Dowd: Stiamo cercando di soddisfare i trend attuali risolvendone eventuali sfide. Parliamo di Industria 4.0, che insieme alla Digital Transformation, è qualcosa che va avanti da diversi anni. Senza dubbio, rendere i motori e gli azionamenti più efficienti ha un enorme impatto sull'impronta ecologica: il 40% dell'elettricità mondiale viene utilizzata in motori e azionamenti industriali, quindi anche un piccolo miglioramento avrà un effetto serio sul rendimento ambientale. Ma non solo. Se si aumenta l'automazione, si migliora la resa, si riducono gli sprechi e si ottiene di più con meno attrezzature. Efficienza è anche rinforzare la propria attrezzatura per produrre prodotti di nuova generazione. Alcune delle sfide riguardano la rete elettrica e si riferiscono al suo monitoraggio, alla sua misurazione e al controllo, al suo essere in grado di ricavare energia da fonti diverse, come con l'eolico e il solare. La rete elettrica deve essere affidabile in termini di velocità di accensione e spegnimento e si deve capire come utilizzare le fonti di alimentazione in modo efficiente, immagazzinandole quando possibile. Guardando al mondo della produzione, stiamo portando avanti tecnologie innovative come il rilevamento di precisione, l'isolamento digitale, la gestione dell'alimentazione, la connettività e le percezioni cablate e wireless. E ancora rilevamento del movimento e della posizione di robot mobili e simili, tecnologia che consente un uso più efficiente del motore o della rete elettrica.

Brendan O'Dowd, GM Industrial Automation di Analog Devices

IEN Italia: Avete notato una crescita della domanda di strumenti o attrezzature tecnologiche particolari durante questo periodo?
B. O'Dowd: Stiamo riscontrando molto più interesse per la produzione flessibile, anche perché molte industrie hanno dovuto affrontare la transizione a una produzione diversa, come quelle relative ad alcol, mascherine per il viso e disinfettanti, molto rapidamente. Stiamo sicuramente assistendo a un aumento della domanda di robotica e cobot e in generale di strumenti e dispositivi che consentono alle persone di muoversi in modo più sicuro nella loro fabbrica, ad esempio avvicinandosi o allontanandosi più facilmente. Ci vuole sicuramente un po' di tempo per sviluppare e implementare queste soluzioni, ma abbiamo diverse prove che affermano che la produzione dovrà avere più flessibilità e più automazione per sopravvivere meglio alla pandemia, non solo nelle fabbriche ma anche negli edifici.
Per questo forniamo soluzioni di monitoraggio dell'occupazione di uno

spazio, che ormai è fondamentale per assicurarsi che non ci siano troppe persone. Abbiamo quindi bisogno di spazi più intelligenti per un mondo più "sano". Le nostre tecnologie chiave per permettere tutto ciò includono convertitori di precisione, rilevamento ottico, piattaforma di conteggio persone ADI EagleEye, sistemi configurabili tramite software, reti di sensori wireless.

IEN Italia: Riguardo la tematica ambientale, quali sono le tecnologie chiave proposte da ADI?

B. O'Dowd: Le tecnologie chiave riguardano la gestione dell'alimentazione, wBMS e BMS, l'isolamento digitale e i circuiti integrati di misurazione dell'energia. Il monitoraggio della salute e dell'accuratezza del misuratore consente il controllo remoto e riduce il furto di contatori, stazioni di ricarica, ecc. L'affidabile accumulo di energia e l'accuratezza BMS (Battery Management System) aumentano la durata e l'affidabilità delle batterie industriali. Se si carica o si scarica troppo o troppo rapidamente, ciò influisce sulla durata e sulle prestazioni.

IEN Italia: Quali sono secondo lei le sfide più difficili da superare e per garantire sicurezza, precisione e flessibilità?

B. O'Dowd: Dovendo seguire degli standard internazionali, una delle sfide oggi è il fatto che l'intelligenza artificiale o il Machine Learning non sono consentiti. Con il Machine Learning, per esempio, non si può dire con certezza perché è stata presa una decisione. Collaborare con gli organismi di normalizzazione per aiutarli a sviluppare casi che l'IA non può utilizzare è uno dei nostri obiettivi. L'altra sfida riguarda il lavoro specializzato e, nella maggior parte dei paesi del mondo in cui si cerca di aumentare l'automazione, il lavoro qualificato più puro. Abbiamo infatti bisogno di persone altamente qualificate che sappiano come impiegare dei robot per svolgere il lavoro di cui abbiamo bisogno.

IEN Italia: Come sta andando il mercato dell'automazione in questo periodo per ADI?

B. O'Dowd: I nostri risultati saranno pubblicati a breve. Posso dire che a livello generale sta andando bene. Ovviamente c'è stato un momento in cui la pandemia ha colpito con forza questo settore ma, poiché parliamo di automazione come di un modo per aiutare a superare le nuove difficoltà, stiamo assistendo a una ripresa costante. Le sfide da affrontare sono nuove ed è qui che Analog eccelle, arrivando a risolvere i problemi mai avuti prima dalla maggior parte delle persone.

Marta Roberti
m.roberti@tim-europe.com

▸▸ 246004 su ien-italia.eu

PSD – il cambio formato alla portata di tutti!

Con la nuova serie PSD attrezzare le vostre macchine per il cambio formato è davvero un gioco da ragazzi!

I nuovi PSD si compongono in modo modulare per adattarsi allo spazio disponibile e non necessitano di ulteriori controlli nel quadro. Incorporano motore passo-passo, elettronica di gestione e comunicazione bus, oltre a un encoder assoluto. Possono essere collegati al posto di una regolazione manuale senza significative modifiche meccaniche alla macchina utilizzando i riduttori ad albero cavo opzionali oppure possono essere collegati in presa diretta tramite flangia Nema 17 o Nema 23, soluzione ideale per frequenti cambi formato.

halstrup-walcher S.r.l. | Viale Colleoni 15 | 20864 Agrate Brianza (MB) | **www.halstrup-walcher.it**

halstrup walcher

245034 su ien-italia.eu

Taglio metalli: soluzioni per ogni esigenza

Da quasi vent'anni ISTech è il partner di riferimento del Gruppo Manfredini, importante azienda nel settore della meccanica di precisione

Manfredini è un nome importante nel settore della meccanica di precisione: nata oltre cinquant'anni fa e inizialmente specializzata in lavorazioni conto terzi, l'azienda si è ben presto cimentata con la fornitura piena di parti di ricambio, orientandosi da subito verso l'acquisto dei macchinari tecnologicamente più evoluti e delle materie prime migliori disponibili sul mercato. Questo ha consentito all'offerta di Manfredini di distinguersi per la qualità delle lavorazioni e dei prodotti. L'azienda è cresciuta fino a diventare un gruppo con oltre 60 dipendenti, con certificazione in base agli standard UNI EN ISO 9001 e, dal 2018, secondo lo schema IATF 16949: 2016 specifico del settore Automotive. L'espansione non ha cambiato l'attenzione che l'azienda presta a ogni minimo dettaglio per garantire la soddisfazione dei clienti, caratteristica condivisa dalle tre aziende del gruppo: Manfredini Doviglio, specializzata in tornitura; Nuova Meccanica 3M, all'avanguardia nelle operazioni di foratura, filettatura e maschiatura; Martistar, dedicata a metrologia, progettazione e programmazione delle lavorazioni e controllo qualità.

Adattabilità alle richieste del cliente

Tratto distintivo dell'offerta Manfredini è l'adattabilità alle richieste del cliente: che si tratti di lavorare un pezzo per adattarlo a una specifica esigenza, di fornire un componente stampato o una fusione, un ricambio da dieci grammi o da trenta chili, i professionisti dell'azienda lavorano al meglio per fornire una soluzione personalizzata che corrisponda perfettamente alle necessità del processo produttivo.

Per questo i materiali trattati all'interno delle aziende del gruppo sono numerosi e con caratteristiche molto diverse fra loro: fra i metalli che è necessario tagliare a misura si possono elencare svariati tipi di acciaio - inox, da cementazione, da tempra – e materiali non ferrosi come l'alluminio, oltre a leghe come il bronzo.

Partner di riferimento da quasi vent'anni

Da quasi vent'anni il partner di riferimento per le esigenze di taglio metalli del gruppo Manfredini è ISTech, realtà lombarda con decenni di esperienza nel segmento: la soluzione attualmente in uso presso l'officina è infatti una segatrice automatica della linea Power NC.

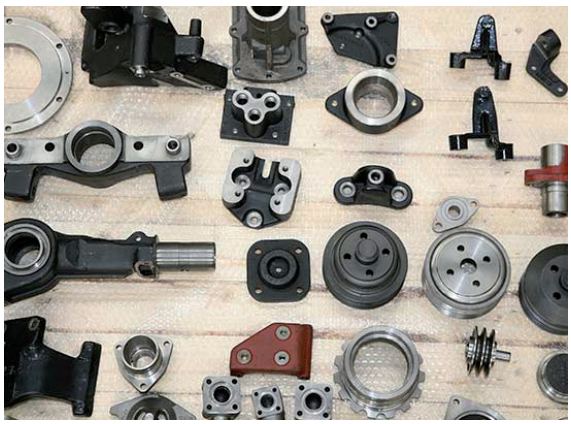
Le segatrici Power NC garantiscono alti livelli di qualità e produttività elevata anche quando si tratta di tagliare materiali difficili come l'acciaio inossidabile o le superleghe. La segatrice Power NC utilizzata da Manfredini mantiene le sue prestazioni eccellenti anche se non è più nuovissima: si avvia infatti a compiere dieci anni di attività onorata e soprattutto intensa, con un funzionamento in continuo, praticamente 24 ore su 24 e 7 giorni su 7. Pur non disponendo di caricatore automatico, la macchina è infatti programmabile e, se caricata con barre sufficientemente lunghe dalle quali ricavare parti piccole, continua a tagliare per ore senza che occorra alcun intervento da parte dell'operatore.

Programma "Pit Stop"

Un contributo fondamentale alla longevità e prestanza della segatrice Power NC deriva sicuramente dall'assistenza fornita dal produttore; in particolare, Manfredini è fra le aziende che hanno concordato con ISTech il programma di assistenza "Pit Stop". Si tratta di un programma che assicura alla segatrice le massime prestazioni e garantisce all'azienda la continuità della produzione, grazie alla messa a punto periodica e concordata effettuata dai tecnici ISTech. In particolare, Manfredini ha scelto il programma "F1" che ogni anno comprende 2 "soste ai box", come sono familiarmente definiti gli interventi di manutenzione programmata: questo permette anche a una segatrice utilizzata pressoché costantemente e con ritmi produttivi molto elevati di mantenere costante l'eccellenza del taglio e delle prestazioni, anche con il passare degli anni.

Servizio di assistenza su misura

Come spiega Doviglio Manfredini, fondatore dell'azienda, il servizio di assistenza ISTech è veramente costruito su misura per il cliente:



al di là degli interventi programmati che si svolgono puntualmente ogni sei mesi e sono sempre gestiti da personale competente e professionalmente molto preparato, l'azienda lombarda si distingue per la disponibilità a gestire i "fuori programma" che, per dubbi dell'operatore o caratteristiche inaspettate della produzione, si possono verificare fra un intervento e l'altro. "La segatrice non si ferma praticamente mai, quindi gli imprevisti possono capitare in qualunque momento", spiega Manfredini, "ma questo non ha mai impedito a ISTech di fornire un'assistenza puntuale e risolutiva". Nel corso degli anni è normale che qualche intervento si sia reso necessario – per registrare o eventualmente sostituire le parti soggette a maggior usura – ma ogni volta la Power NC ha ripreso immediatamente a funzionare perfettamente, con tagli rapidi e precisi come il primo giorno.

L'importanza degli utensili

Anche per quanto riguarda le lame Manfredini si rivolge sempre a ISTech. "Con la varietà di materiali che trattiamo, è necessario cambiare spesso tipo di lama: ISTech non solo offre una gamma veramente completa di lame per ogni esigenza, ma è in grado di consigliare per ogni materiale quella più adatta, con il passo giusto, indicando la velocità da adottare per ottenere tagli perfetti. Con le lame e la consulenza ISTech tagliamo di tutto, sempre con risultati eccellenti" spiega Doviglio Manfredini.

Puntualità e qualità dell'assistenza tecnica, interventi tempestivi per prevenire ogni inconveniente e flessibilità nelle azioni di manutenzione hanno garantito in questi anni una qualità costante e una perfetta affidabilità alle attività di taglio svolte da Manfredini; per questo l'azienda mantiene costante il rapporto con ISTech, consapevole dell'importanza di poter fare sempre affidamento su un servizio di assistenza eccellente.

▸▸ 245850 su ien-italia.eu

ABBONAMENTO DIGITALE **GRATUITO**

SCHLEGEL® ELEKTROKONTAKT

AFFIDABILE. INNOVATIVO. ACCATTIVANTE.

Il design piccante che cercavi!

Acciaio INOX AISI 316

reddot award 2018 winner

Serie: Rondex-Juwel

INTEREL TRADING

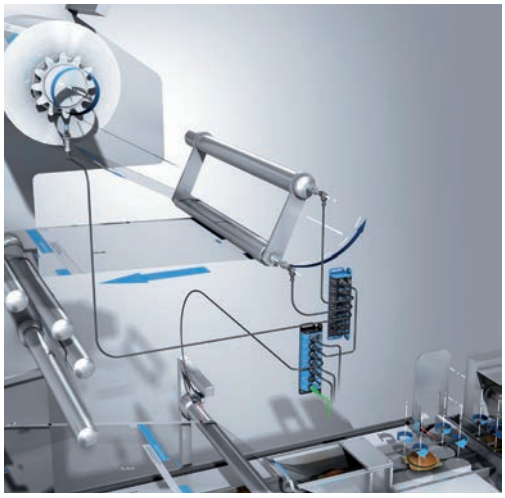
www.interel-trading.eu | info@interel-trading.eu | Appiano (BZ) Italy | Tel.+39 0471 63 33 48

▸▸ 243419 su ien-italia.eu

Servizio via Web Function Block Factory

Lo strumento di SICK supporta i sistemi di automazione più diffusi e i dispositivi IO-link di tutti i produttori, per semplificare la creazione di function block PLC

Il Function Block Factory (FBF) di SICK è il primo servizio via Web per integrazione semplificata di dispositivi IO-Link in sistemi di automazione. Sulla base della descrizione del dispositivo (IODD), il software crea automaticamente function block specifici per l'unità di controllo, che garantiscono un'implementazione rapida, individuale ed esente da errori di dispositivi IO-Link. FBF convince per una interfaccia utente facile da utilizzare e sicura, che evita ricerca dati sul manuale e complessità ed esclude anche rischi di errore. Testato a livello funzionale e dall'applicazione affidabile, questo strumento supporta attualmente dieci sistemi di automazione nonché tutti i dispositivi IO-Link presenti sul mercato, al di là del produttore, elencati nel sito IODD Finder del consorzio IO-Link. FBF di SICK è pertanto una soluzione aperta e universale. Consente all'utente di configurare e creare di volta in volta librerie di function block, con parametri e funzionalità individuali nonché nomi e denominazioni auto esplicativi. Funzioni e contenuti delle librerie possono essere definiti individualmente e adattati in qualsiasi momento, selezionando liberamente i parametri di dispositivo di volta in volta disponibili e la funzione parser (separazione) dei dati di processo.



FBF: il modo efficace di creare function block

Lavorando con Function Block Factory, sviluppatori e programmatori possono sfruttare il fatto che il servizio software non mette a disposizione solo function block, ma anche strutture di dati. Queste fanno in modo che la dichiarazione dei parametri variabili non risulti complessa. Inoltre, non è più necessaria la difficile ricerca di parametri, relativi indici e formati di dati, il che riduce notevolmente il tempo di sviluppo e lo sforzo di programmazione. In fase di creazione dei function block, FBF utilizza, oltre ai parametri dei dispositivi, anche singoli contenuti e variabili all'interno della stringa di dati di processo dei dispositivi IO-Link. Così è possibile selezionarli tramite accesso al sottoindice in modo mirato per trasmissione e analisi, riducendo quindi il carico di dati e la durata della comunicazione. L'opzione multi-selection per la lettura contemporanea di diversi parametri, enumeratori, che consentono anche nel codice PLC denominazioni significative al posto di numeri privi di significato e la funzione di Auto-deselection per deselezione semplificata di variabili e parametri selezionati, sono ulteriori caratteristiche dei function block che possono essere selezionate in FBF, facilitano quindi la programmazione PLC e la creazione di un codice chiaro e leggibile.

Accesso attraverso la pagina di prodotti IO-Link di dispositivi SICK o menu Service

L'accesso a FBF avviene tramite browser attraverso la homepage di SICK dalla pagina Internet di un qualsiasi prodotto IO-Link di SICK o dal menu Service.

Dopo la prima registrazione utente o il log in tramite SICK ID, con l'ausilio di funzioni filtro, nell'IODD-Finder viene selezionato il dispositivo IO-Link e ottenuto il relativo IODD. Nella fase successiva, l'utente seleziona il PLC desiderato con il suo strumento di configurazione nonché il bus di campo.

Vengono poi assegnati nomi ai function block, funzione parser e strutture di dati. Grazie a FBF, per la prima volta è possibile seguire convenzioni di nomi proprie. Successivamente vengono selezionati i parametri del dispositivo desiderati. Sono sufficienti pochi clic per configurare e creare una libreria di function block.

Sfruttare l'apertura, minimizzare lo sforzo

L'apertura consentita da FBF a controlli e dispositivi permette, per esempio, a un produttore di equipaggiare diversamente la stessa macchina in base al cliente, dotandola del sistema di automazione di volta in volta preferito o prescritto e di riutilizzare i function block quante volte lo desidera in programmi PLC. L'integrazione di dispositivi IO-Link in unità di controllo non è quindi più un'operazione complessa, bensì, grazie a FBF, è diventata poco più che un facile esercizio, per cui sviluppatori e programmatori non necessitano di nessuna conoscenza IO-Link specifica.

▸▸ 245965 su ien-italia.eu

ABBONAMENTO DIGITALE GRATUITO

Energy WEEK

Industry & Efficiency

MAGAZINE

ENERGY - INDUSTRY & EFFICIENCY 2020

LA SETTIMA EDIZIONE DELL'EVENTO CHE RACCONTA CASI APPLICATIVI REALI DI EFFICIENTAMENTO IN AMBITO INDUSTRIALE

LA SETTIMANA:
IL PROGRAMMA COMPLETO
pag. 14

ABSTRACT:
RELAZIONI E VOLTI DI QUESTA EDIZIONE
pag. 16

ENERGY WEEK 2020
30 NOVEMBRE/4 DICEMBRE

Tutte le novità della settima edizione

Marta Roberti, Editor EIEM

Cari lettori,
è un piacere per me scrive l'editoriale del quinto numero della nostra rivista Energy Magazine, strumento ormai fondamentale, essenziale e di riferimento per l'evento Energy - Industry & Efficiency, ideato e organizzato da TIMGlobal Media.

Con l'edizione 2020, il convegno è alla sua **settima edizione** e cambia veste: da one-day conference in presenza si trasforma in un'intera settimana di appuntamenti online dal vivo. Dal 30 novembre al 4 dicembre sarà infatti possibile ascoltare da remoto, in formato Webstories (Webinar), casi applicativi reali sui temi più caldi inerenti l'Efficienza Energetica nei processi di produzione industriale, best practice, tecnologie e soluzioni, nonché interventi istituzionali con ultimi aggiornamenti normativi.

Nelle sei edizioni passate si sono consolidati sempre più i suoi scopi, i suoi obiettivi e la sua struttura: Energy - Industry & Efficiency è divenuta una piattaforma di informazione e dialogo utile a tutte quelle figure professionali che si occupano di efficientamento energetico in ambito industriale. In un settore rinomato per essere oggetto di continue idee rivoluzionarie, un evento del genere, le cui peculiarità sono l'ascolto e il confronto, non può che essere interessante e di aiuto al mondo industriale odierno.

Il programma è ormai completo e le sessioni online vedranno un susseguirsi di relazioni di alta qualità, partendo con ENEA e Hydac, passando per RSE, AB Energy e Sammontana, e arrivando a Assoege, IB Industry – Zucchetti e Galbani.

Non mi resta che augurarvi una buona lettura e un buon ascolto!

Editor Energy - Industry & Efficiency Magazine

SOMMARIO

14 PROGRAMMA: Il programma completo di Energy 2020

16 ABSTRACT: Relazioni e relatori - chi sono, di cosa parlano

20 INDICE

Tutte le novità e tutti gli aggiornamenti sugli eventi targati TIMGlobal Media sul sito
www.eventindustriali.com

Energyindustryefficiency
Energy-industry-efficiency
EnergyWeek20
www.energyefficiencyweek.it
#eie20 - #energy2020 - #energyweek2020 #webstoriesenergy

Crediti

Media Partner

modofluido
energy efficiency BUSINESS & INDUSTRY

Main Sponsor

AB
HYDAC
ib industry
ZUCCHETTI Partner

Con il patrocinio di

AssoEgE Esperti gestione Energia
ANIE AUTOMAZIONE
ANIE ENERGIA
ASSOESCO

Con la partecipazione di

ENEA

Dove c'è energia, c'è AB

La COGENERAZIONE AB piace a tutti.

Nel settore food, ad esempio...

Gli impianti di cogenerazione AB sono il migliore "ingrediente" per ottimizzare l'efficienza energetica dell'industria alimentare, dal settore dolciario al lattiero caseario, dove esiste un'elevata domanda elettrica e termica. L'energia AB restituisce valore perfino agli scarti delle lavorazioni, unendo vantaggi economici ed ecoambientali.

AB COGENERATION WORLD

www.gruppoab.com

▶▶ 245790 su ien-italia.eu

PROGRAMMA

30 novembre - 4 dicembre

(aggiornato al 25 novembre)

Energy WEEK
Industry & Efficiency

Lunedì 30 novembre:

- Ore 12,00 *Apertura ufficiale* a cura di Cristian Son, Managing Director **TIMGlobal Media** *e* Marta Roberti, Content Editor **TIMGlobal Media**

Martedì 1 dicembre:

- Ore 10,30 *La diagnosi energetica obbligatoria: stato dell'arte e prospettive future*
  Marcello Salvio, Responsabile del Laboratorio Efficienza Energetica nei Settori Economici del Dipartimento Efficienza Energetica **ENEA**
- Ore 11,30 *Efficienza e sostenibilità d'impianto: il contributo dell'oleodinamica*
  Davide Mongiu, Product Manager Accumulatori Oleodinamici **Hydac**

Giovedì 3 dicembre:

- Ore 10,30 *Buone pratiche di efficienza energetica: il progetto europeo EU-Merci*
  Simone Maggiore, Senior Researcher e EU funded Projects and Contracts - Coordinator **RSE - Ricerca sul Sistema Energertico**
- Ore 11,30 *La Trigenerazione sotto zero. Opportunità e vantaggi per l'industria dei gelati: il caso Sammontana*
  Giulia Pelloja, Sales Specialist AB Energy e Gian Piero Faggioni, Direttore Tecnico **Sammontana**

Venerdì 4 dicembre:

- Ore 10,30 *Trend ed innovazione dell'efficienza energetica - dalle nuove tecnologie ad un modo nuovo di fare manutenzione*
  Michele Santovito, Presidente **Assoege**
- Ore 11,30 *La gestione dei consumi energetici nell'industria alimentare: Galbani*
  Alex Cabella, Product Manager BU Asset Management **Zucchetti**

InfoPMS®4.0

Intelligent diagnostics & Plant performance

Se vuoi migliorare la gestione del rischio ed aumentare la produttività degli impianti, scopri tutti i vantaggi della nostra soluzione.

InfoPMS4.0 è una piattaforma che oltre ad ottimizzare i flussi informativi legati alla manutenzione, consente un costante controllo sullo "stato di salute" degli impianti e del processo produttivo, prevedendo degradi e devianze funzionali delle macchine attraverso algoritmi di machine learning.

ib industry

ZUCCHETTI Partner

Follow us

in YouTube

245788 su ien-italia.eu

www.gruppo-ib.com/infopms4.0

ABSTRACT delle relazioni e relatori

(aggiornati al 25 novembre)

ENEA

La diagnosi energetica obbligatoria: stato dell'arte e prospettive future

L'art 8 del D.Lgs 102/2014 prevede che a partire dal dicembre 2015 (e poi successivamente ogni 4 anni) le Grandi Imprese e le Imprese a forte consumo di energia iscritte negli elenchi definitivi della Cassa Servizi Energetici ed Ambientali devono redigire una diagnosi energetica sui propri siti produttivi ed inviarla ad ENEA, tramite caricamento sull'apposito portale www.audit102.enea.it . Alla scadenza del dicembe 2019, secondo ciclo di obbligo per chi aveva caricato la diagnosi nel dicembre 2015, complessivamente sono state caricate sul portale 11.172 diagnosi energetiche da parte di 6.434 imprese (su un totale di 7.984 imprese registrate). Se a queste ultime si aggiungono tutte quelle imprese comprese nelle clusterizzazione si arriva a 9.195 imprese che hanno ottemperato l'obbligo previsto, o direttamente, tramite il caricamento di almeno una diagnosi energetica sul portale, o indirettamente, tramite l'appartenenza ad almeno una clusterizzazione caricata sul portale ENEA dalle imprese capogruppo. Delle 6.434 imprese, ben 3.695 si sono dichiarate Grandi Imprese, mentre 3.109 si sono dichiarate Imprese Energivore (Imprese a forte consumo di Energia iscritte agli elenchi della CSEA per il 2018). Di queste 3.109 ben 2.314 si sono dichiarate esclusivamente imprese a forte consumo di energia, mente 795 risultano essere sia Grandi Imprese che Imprese Energivore. Rispetto alle 9.195 partite IVA totali, invece, includendo quindi anche le clusterizzazioni, il numero totale delle Imprese Energivore si attesta a 3.956. Delle 11.172 diagnosi energetiche, infine, ben 7.818 risultano afferenti a siti caratterizzati dalla presenza di Piani di Monitoraggio dei consumi, come indicato e prescritto dalle Linee Guida ENEA per il Monitoraggio per tutte le imprese che erano alla seconda tornata di diagnosi energetiche. La gran parte delle diagnosi pervenute ad ENEA sono afferenti a siti situati nelle regioni italiane a maggior sviluppo industriale, ovvero la Lombardia (3.282), l'Emilia-Romagna (1.419), il Veneto (1.353) ed il Piemonte (1.077). Delle 11.172 diagnosi pervenute 11.051 sono afferenti a siti reali, mentre la restante parte è afferente a siti virtuali. Inoltre, ben 3.910 (il 35%) si riferiscono a siti appartenenti a partite IVA energivore. L'indicazione, difatti, espressa da ENEA nell'applicazione della metodologia della clusterizzazione, è sempre stata quella di preferire sempre la scelta di siti energivori rispetto a siti non energivori nell'ambito delle stesse fasce di consumo, qualora le imprese si fossero trovate nella casistica di avere più siti per ogni fascia di consumi e di dover scegliere il sito in cui andare a realizzare la diagnosi energetica. Attenzione particolare, infine, è stata data all'analisi degli interventi riportati ini diagnosi, sia quelli effettuati sia quelli individuati come da effettuare. L'analisi ha portato alla luce un grande potenziale di risparmio energetico, quantificabile in linea teorica in 3,7 Mtep se fossero realizzati tutti i 30.000 interventi individuati dalle oltre 11.000 diagnosi.

***Marcello Salvio**. Ingegnere e ricercatore presso l'Unità Tecnica Efficienza Energetica dell'ENEA (UTEE-EEAP) nel centro della Casaccia (Roma). Attualmente svolge l'attività di ingegnere come valutatore dei progetti a consuntivo (PPPM), schede standard e analitiche nell'ambito del Meccanismo dei certificati bianchi. Ha collaborato con il Ministero dello Sviluppo Economico per la redazione delle nuove Linee Guida del meccanismo. Svolge attività di consulenza, sempre per conto dell'Unità Tecnica, a primarie aziende italiane in svariati settori energivori. Al Suo attivo, inoltre, attività di audit energetici e di implementazione di progetti di efficienza energetica nel settore privato. Partecipa, come docente, ai corsi di formazione nell'ambito dell'Energy Management organizzati da ENEA, Fire ed altri soggetti del settore energetico. Svolge attività di supporto all'implementazione del D. Lgs.102/14 (direttiva 27/2012) in ambito nazionale, attraverso attività di studio (benchmark e analisi dati provenienti da diagnosi inviate ad ENEA), attività di fornazione ed informazione (convegni, workshops). Svolge attività di tutoraggio a studenti di ingegneria della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Tor Vergata (Roma). Ha partecipato a progetti europei sull'Energy Efficiency nell'industria nell'ambito di horizon 2020. È rappresentante italiano, per conto di ENEA e MISE, nell'ambito della Concerted Action (CA EED Domain nr 4) per l'applicazione della Direttiva 27 sull'Efficienza Energetica nei paesi membri della*

UE. Precedentemente ha preso parte al progetto ELIOSLAB, sempre con ENEA, per lo studio e la realizzazione della centrale solare termodinamica di Priolo Gargallo. Ha collaborato con varie società ed ESCo nel settore della riqualificazione energetica degli edifici e nel settore delle rinnovabili. Laureato nel 2007 in Ingegneria per l'ambiente e il territorio, è iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Napoli al nr 18170.

HYDAC

Efficienza e sostenibilità d'impianto:
il contributo dell'oleodinamica

L'oleodinamica è un ramo, tra i più tradizionali, dell'ingegneria che trova applicazione in molteplici settori industriali. Al fine di aumentare la resa di macchine e impianti, ogni energy manager conosce il valore che l'efficientamento di ogni singola parte del sistema macchina può assumere. Hydac, azienda leader nell'ambito oleodinamico, ha fatto propria da anni l'efficienza energetica con componentistica e sistemi idraulici ed elettronici che massimizzano le performance d'impianto. Le divisioni R&D hanno affrontato la tematica dell'efficienza energetica offrendo soluzioni pensate per supportare i costruttori d'impianti in un obiettivo comune: la sostenibilità. Alle svariate tecnologie implementate nei sistemi di azionamento a velocità variabile, per il trattamento del fluido e l'Oil Condition Monitoring, si unisce l'evoluzione raggiunta in uno dei più tradizionali componenti: l'accumulatore. Nel webinar del 01/12 delle ore 11.15 l'Ing. Davide Mongiu presenterà dei casi reali di efficientamento ottenuti in diversi ambiti industriali attraverso l'impiego dello speciale sistema di accumulo per l'energy saving: Foam Filled Accumulator.

***Davide Mongiu** si è laureato nel 2005 in Ingegneria Meccanica, presso il Politecnico di Milano e ha subito iniziato la sua carriera in Hydac per la quale oggi ricopre il ruolo di Product Manager. Dal 2008 al 2009 ha effettuato un intenso training formativo e operativo nella divisione centrale di Hydac Germania, a Sulzbach, al fine di sviluppare al meglio il proprio know-how nell'ambito dei sistemi di accumulo. Grazie all'esperienza maturata, Davide è divenuto il Responsabile italiano della divisione accumulatori.*

RSE - Ricerca sul Sistema Energetico

Buone pratiche di efficienza energetica:
il progetto europeo EU-Merci

La tematica dell'efficienza energetica è diventata sempre più centrale nelle politiche dell'Unione Europea; per raggiungere questi obiettivi, la maggior parte degli Stati Membri ha già messo in atto politiche di diverso tipo, che permettano di incentivare gli interventi di efficienza energetica. Proprio

ABSTRACT delle relazioni e relatori

queste tematiche costituiscono il cuore del progetto Europeo EU-MERCI ("EU coordinated MEthods and procedures based on Real Cases for the effective implementation of policies and measures supporting energy efficiency in the Industry"), finanziato dalla Commissione Europea con il programma Horizon 2020 (Grant Agreement nr. 693845). Il progetto EU-MERCI parte da un'analisi delle politiche adottate nei vari Stati e prevede la costruzione di un database di progetti di efficienza energetica realizzati in ambito industriale in diversi Stati, con l'obiettivo di estrarre le "Buone Pratiche" di efficienza energetica. La fase finale è poi la validazione di queste "Buone Pratiche" da parte di esperti nei vari settori industriali e la valutazione di come le politiche di incentivazione possano valorizzare l'adozione di queste pratiche. L'obiettivo di questa presentazione è quello di presentare il progetto EU-MERCI e far vedere i risultati ottenuti sul tema dell'efficienza energetica, mostrandone il valore aggiunto.

***Simone Maggiore** è il coordinatore delle attività relative a progetti e programmi finanziati dall'Unione Europea per il dipartimento di "Sviluppo Sistemi Energetici" di R.S.E. Ha ricevuto la laurea in Ingegneria Fisica dal Politecnico di Milano nel 2008 e la laurea in Ingegneria Matematica dal Politecnico di Torino nel 2009, attraverso il programma "Alta Scuola Politecnica". Ha lavorato per Hewlett-Packard dal 2008 al 2009 come consulente nel campo del risparmio energetico nei data center. È entrato a far parte del dipartimento "Sviluppo Sistemi Energetici" di RSE nel 2009 e da allora si occupa di efficienza energetica nel settore domestico, terziario e industriale. Ha partecipato a diversi progetti (S3C, Natconsumers, EU-MERCI, ASSIST2gether) finanziati dalla comunità europea e gruppi internazionali di lavoro IEA sui temi dell'efficienza energetica e il coinvolgimento degli utenti finali.*

AB Energy

La Trigenerazione sotto zero. Opportunità e vantaggi per l'industria dei gelati: il caso Sammontana

AB racconterà la case history Sammontana, anche grazie alla testimonianza live dell'Ing. Gian Piero Faggioni che si soffermerà sul perché l'azienda abbia deciso di installare un impianto di trigenerazione e con quali vantaggi. Durante l'intervento, ci soffermeremo anche sull'utilizzo degli assorbitori ad ammoniaca per la produzione di energia frigorifera sotto zero.

***Giulia Pelloja,** Sales Specialist di AB Energy ha una laurea magistrale in Ing. Energetica all'Università di Padova e un master in Process System Engineering all'Imperial College London (UK). Con una esperienza precedente di consulenza nel settore energetico, dal 2015 lavora all'interno del Gruppo AB per aiutare aziende di diversi settori industriali a restare competitive sul mercato riducendo i costi energetici di produzione attraverso l'implementazione di impianti di cogenerazione e trigenerazione progettati partendo dalle reali esigenze del ciclo produttivo.*

Assoege

Trend e innovazione dell'efficienza energetica – dalle nuove tecnologie a un modo nuovo di fare manutenzione

Il mercato dell'efficienza energetica oramai ha raggiunto un livello di maturità tale per cui può essere considerato come elemento prioritario nelle strategie aziendali, non solo del

comparto industriale. Le iniziative di miglioramento dell'efficienza energetica sono state accolte e messe in pratica fin da subito soprattutto dalle aziende industriali più energivore dove la bolletta energetica risultava tra le voci di costo più rilevanti, per arrivare ad oggi alla portata di realtà anche più piccole e meno strutturate. L'evoluzione del mercato di questi ultimi anni, oltre ai benefici diretti a favore delle aziende finali, ha permesso di sviluppare una continua innovazione tecnologica, nuovi strumenti e metodologie operative a cui si aggiunge l'aumento delle competenze degli operatori sia come società (le ESCO) che come persone (EGE). Con questo intervento si farà il punto sullo stato dell'arte delle soluzioni di efficientamento energetico, illustrando le nuove tendenze verso cui si sta muovendo il mercato.

***Michele Santovito**. Chimico, certificato EGE e CMVP. Dopo dieci anni di lavoro presso una multinazionale di semiconduttori ha lavorato come consulente in ambito efficienza e gestione energetica, project management e direzione tecnica di impianti industriali. Cofondatore e presidente di Assoege da 8 anni. Nel 2016 ha fondato una start up, i-TES srl, che si occupa di sviluppare batterie termiche a PCM (Phase Change Material) ovvero materiali innovativi che permettono di accumulare caldo e freddo in maniera più efficiente dei sistemi tradizionali ad acqua per un modo nuovo di gestire l'energia termica.*

IB Industry - Zucchetti

La gestione dei consumi energetici nell'industria alimentare: Galbani

I beni alimentari rappresentano il settore più importante dell'industria manifatturiera dell'Unione Europea, con un'elevata presenza di piccole e medie imprese concentrate soprattutto nel Sud dell'Europa. A fronte dell'aumento della domanda e della sempre crescente competizione a livello internazionale, l'industria alimentare deve ripensare i processi produttivi in modo da utilizzare meno risorse (energia, acqua, materia prima) e avere una bassa impronta ecologica.

Gli stabilimenti di Galbani contengono svariate tipologie di impianti dedicati non solo alla produzione alimentare, ma anche alla cogenerazione e ai servizi ausiliari. In un contesto così strutturato è di fondamentale importanza il monitoraggio dei consumi di tutti i vettori energetici coinvolti, dei parametri ambientali e di quelli tipici degli impianti ausiliari. È inoltre importante correlare i consumi energetici con le quantità prodotte e determinare gli scostamenti relativi al budget allocato per l'acquisto di energia.

***Alex Cabella.** Ingegnere Elettronico con oltre 15 anni di esperienza. Si è inizialmente occupato di progettazione elettronica e industrializzazione di prodotto in Alcatel-Lucent (ora Nokia), global player del mercato Telco. Ha poi ricoperto ruoli di project e product management in aziende ICT leader del mercato italiano nell'ambito della digitalizzazione della filiera energetica, dalla distribuzione all'utilizzo efficiente. Attualmente è Product Manager della BU Asset Management di Zucchetti Spa.*

AZIENDE

in questo numero

A	**AB ENERGY**	**13**
	Abstract Webstory	18
	Curriculum Vitae relatore	18
	Assoege	18
	Abstract Webstory	18
	Curriculum Vitae relatore	19
E	ENEA	16
	Abstract Webstory	16
	Curriculum Vitae relatore	16
H	**HYDAC**	**21**
	Abstract Webstory	17
	Curriculum Vitae relatore	17
I	**IB Industry - Zucchetti**	**15**
	Abstract Webstory	19
	Curriculum Vitae relatore	19
R	RSE - Ricerca sul Sistema Energetico	17
	Abstract Webstory	17
	Curriculum Vitae relatore	18

Energy Week Industry & Efficiency

MAGAZINE

Group Publisher
Cristian Son
c.son@tim-europe.com

Editor
Marta Roberti
Tel: +39 (0) 270 30 63 26
m.roberti@tim-europe.com

Associate Publisher
Marco Marangoni
m.marangoni@tim-europe.com

Layout and Order Administration
Margherita Stallone
m.stallone@tim-europe.com
Francesca Lorini
f.lorini@tim-europe.com

Energy - Industry & Efficiency Magazine è un supplemento della rivista Manutenzione & Asset Management

Manutenzione & Asset Management
Registrata presso il tribunale di Milano al N. 76 del 12 Febbraio 1994.
Euro 5.20

TIMGlobal Media srl con Socio Unico
Centro Commerciale San Felice, 86
20054 Segrate (MI)
Tel: +39 (0)2 7030631 - Fax +39 (0)270306350

Marketing Manager
Marco Prinari
m.prinari@tim-europe.com

Website & Newsletter
Carlo Cucchi
c.cucchi@tim-europe.com

Managing Director
Cristian Son
c.son@tim-europe.com

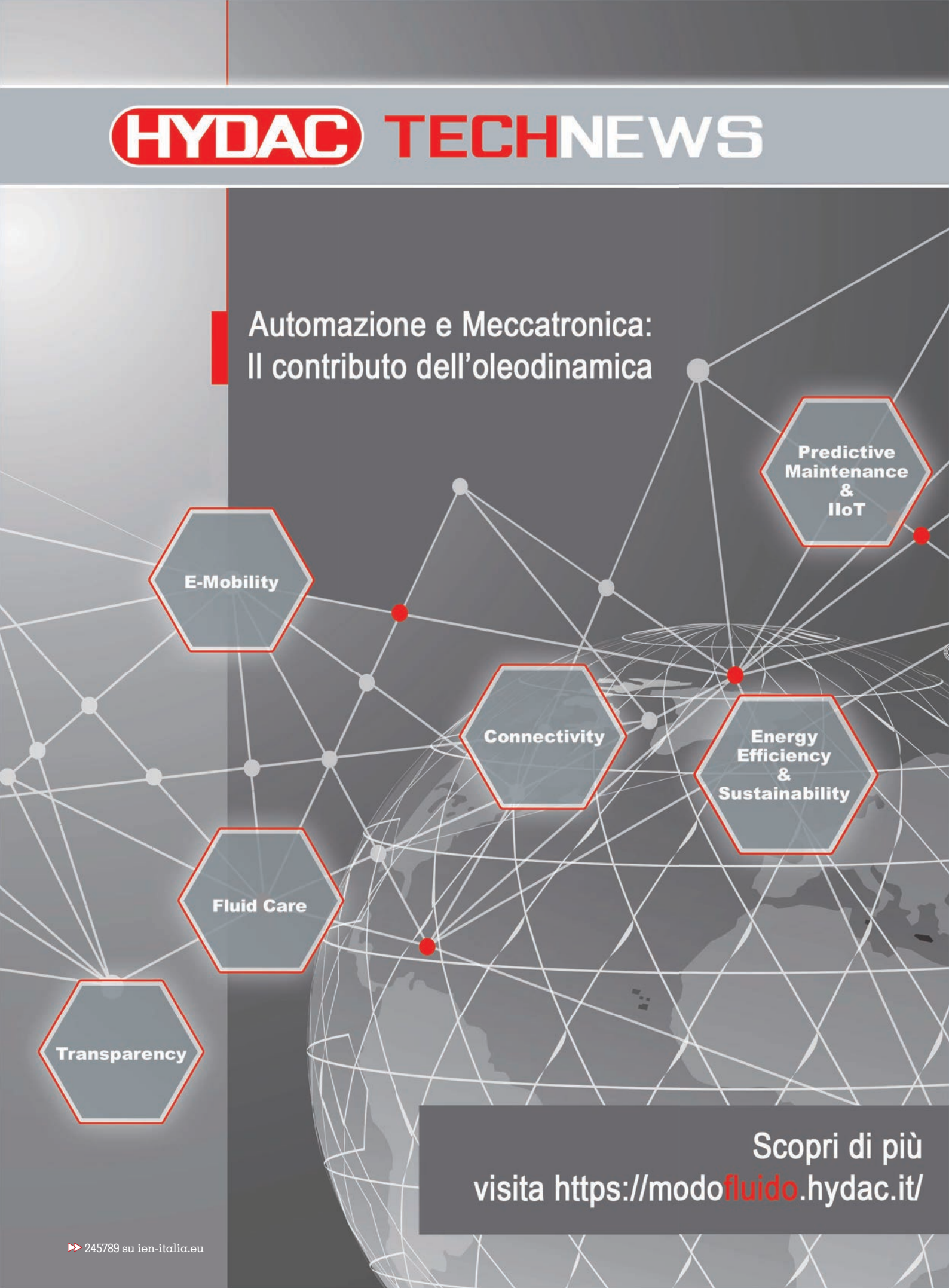
President
Orhan Erenberk
o.erenberk@tim-europe.com

© 2020 TIMGlobal Media Srl con Socio Unico

Prestampa: Design3, Bernareggio (MB)
Stampa: Logo Srl, Padova, Italy

HYDAC TECHNEWS

Automazione e Meccatronica:
Il contributo dell'oleodinamica



Scopri di più
visita https://modofluido.hydac.it/

245789 su ien-italia.eu

EVENTI INDUSTRIALI

PER ESSERE SEMPRE PROTAGONISTI!

IL MESE DELLA MANUTENZIONE

Un mese nel quale vengono raccontate le best practice della Manutenzione e della Gestione degli Asset. Gli Stakeholder interessati si danno appuntamento per scoprire nuovi casi di successo, innovazioni tecnologiche e soluzioni.

ENERGY WEEK

Durante una settimana è possibile ascoltare casi applicativi reali e interventi istituzionali provenienti dalle più importanti associazioni di settore sui temi più caldi inerenti l'Efficienza Energetica nei processi di produzione industriale.

INDUSTRIAL DISTRIBUTION WEEK

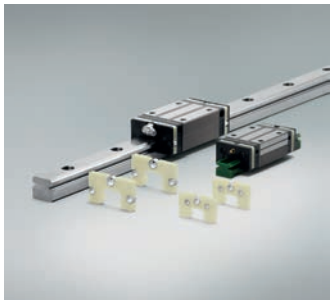
I professionisti della Distribuzione Industriale si danno appuntamento in questa settimana per scoprire e condividere innovazioni tecnologiche, strategie di vendita e trend di mercato.

www.eventindustriali.com
eventi@tim-europe.com

TIMGLOBALEVENTS

GUIDE LINEARI

Per le macchine per la produzione di mascherine



Sims Engineering è un'azienda specializzata nella progettazione e produzione di sistemi automatizzati e macchine speciali. Gran parte del lavoro svolto dall'azienda certificata ISO9001 è destinato a clienti nei settori automobilistico, farmaceutico e alimentare. Sims Engineering è nota per la sua capacità di produrre macchine in tempi brevi. L'azienda aveva già costruito macchine per mascherine molti anni fa, pertanto si trattava di aggiornare il progetto e realizzare una soluzione affidabile, innovativa ed efficiente con l'obiettivo di ottimizzare la produttività e la qualità. Le macchine automatizzate per la produzione di mascherine fabbricate da Sims Engineering sono estremamente complesse, con funzionalità pienamente integrate di taglio, piega e assemblaggio, per ottenere una mascherina in tessuto piegata in piano. Per tagliare a profilo il tessuto della mascherina, viene utilizzato un gruppo punzone e matrice ad alta precisione. Per agevolare la fluidità, l'efficienza e l'efficacia dei movimenti della macchina, l'azienda si è rivolta a **NSK**, partner tecnologico di lunga data. Da 20 anni NSK fornisce a Sims Engineering le guide lineari Serie NH/NS per l'ampia gamma di macchine e sistemi costruiti dall'azienda britannica.

▶▶ 245989 su www.ien-italia.eu

VALVOLA STEER-BY-WIRE

Ideale per applicazioni per macchinari mobili

Parker Hannifin lancia una valvola mobile di comando direzionale che può essere utilizzata in un sistema Steer-by-Wire per attrezzature per la movimentazione di terra e altri tipi di macchinari mobili. Questa valvola di tolleranza ai singoli guasti a elevate prestazioni è progettata per supportare la tendenza in continua evoluzione verso l'elettrificazione dei veicoli in questo mercato. Nel corso degli anni, lo sterzo orbitrol è diventato di fatto uno standard dei macchinari mobili. La soluzione orbitrol ha diversi punti di forza ed è un sistema collaudato e affidabile. Tuttavia presenta anche alcuni svantaggi. Un sistema Steer-by-Wire, in cui il collegamento idromeccanico tra il volante e i cilindri di orientazione viene sostituito da componenti elettronici, consente un abitacolo privo di elementi idraulici, un'installazione più semplice e un maggiore comfort per l'operatore. I sistemi Steer-by-Wire sono compatibili con altre tendenze del settore automotive come l'automazione dei veicoli (guida autonoma), connettività remota e intelligenza artificiale. Questi vantaggi portano inoltre con sé un'elevata efficienza. La valvola mobile di comando direzionale Parker SBW110 è una valvola di rilevamento del carico centrale (LS) all'avanguardia.

▶▶ 245990 su www.ien-italia.eu

GRUPPO SOFFIANTE

Assicura efficienza e riduzione dei carichi senza pari

Robuschi propone il nuovo gruppo soffiante Robox Turbo, che è in grado di assicurare agli impianti di depurazione un'efficienza e una riduzione dei carichi senza pari, con un forte impatto sui profitti degli operatori del settore. In un impianto di depurazione il consumo di energia può rappresentare fino al 75% dei costi totali e i sistemi di aerazione rientrano generalmente tra quelli che consumano di più. All'aerazione, un processo critico e ad alto consumo per il settore, è generalmente associato il 60% dei costi energetici. Poiché le esigenze di aria in queste applicazioni si evolvono costantemente, migliorare il rendimento della tecnologia soffiante può contribuire a ridurre notevolmente i costi. Robox è adatto a svariati usi: dalle applicazioni volumetriche, grazie alle collaudate e affidabili soluzioni a lobi e a vite del gruppo, fino alla compressione centrifuga con la più recente tecnologia della soffiante turbo. Ciò significa che il sistema può essere adattato sia alle configurazioni a bassa pressione, sia a quelle ad alta pressione, con un range fino a 2,5 bar e un flusso di aria fino a 26.500 m3/h. Qualunque sia l'esigenza di aria del processo durante l'aerazione, il gruppo Robox Turbo può adattarsi facilmente per soddisfare tali bisogni.

▶▶ 245991 su www.ien-italia.eu

DISPOSITIVI IN TITANIO 3D

In grado di rivoluzionare la creazione di impianti medici

La stampa 3D offre opzioni di personalizzazione che rendono possibile la realizzazione di quasi tutte le forme utilizzando la tecnologia di produzione additiva (AM). In effetti, le possibilità della stampa 3D sono talmente rivoluzionarie che è persino possibile creare copie in carbonio del nostro cranio. Gli specialisti in produzione additiva e polveri di metallo di **Sandvik** stanno esplorando il potenziale della AM in campo medico e si stanno preparando per il futuro degli impianti medicali. Gli sviluppatori di impianti medicali richiedono una tecnologia di produzione che offra velocità, personalizzazione e capacità di realizzare progetti complessi. La stampa 3D, abbinata a materiali biocompatibili come il titanio, sta dimostrando il suo evidente potenziale come tecnologia di produzione prescelta dall'industria medica per soluzioni che cambiano la vita. In passato, i chirurghi utilizzavano la rete metallica per sostituire aree del corpo come le ossa del cranio, ma la rete tendeva ad essere debole e mancava di precisione. La stampa 3D elimina questi difetti perché utilizza l'imaging medico per creare un impianto personalizzato, modellato esattamente in base ai dati anatomici dell'individuo. Ciò significa che il paziente può essere dotato di un pezzo perfettamente corrispondente all'area del cranio perduta o danneggiata da sostituire.

▶▶ 245995 su www.ien-italia.eu

Innovazione tecnologica al servizio del packaging farmaceutico

Grazie all'integrazione di iQ Platform di Mitsubishi Electric nei suoi macchinari, Siropack Italia si è distinta in campo farmaceutico nella realizzazione di macchine per la serializzazione, la stampa e il controllo dei dati variabili sugli astucci farmaceutici

SIROPACK ITALIA S.R.L. ricopre un ruolo di primo piano, a livello internazionale, nel settore del packaging e dell'allestimento per vaschette. L'azienda romagnola, nata nel 2001, ha puntato fin da subito alla qualità e sostenibilità dei propri prodotti: macchine e software rivolti al panorama agroalimentare e farmaceutico. La forte spinta innovativa che caratterizza il marchio Siropack ha presto catturato l'apprezzamento delle maggiori aziende del settore a livello mondiale, dando vita a fruttuose collaborazioni nel corso degli anni. Grazie all'integrazione di iQ Platform di Mitsubishi Electric nei suoi macchinari, Siropack Italia si è distinta in campo farmaceutico nella realizzazione di macchine per la serializzazione, la stampa e il controllo dei dati variabili sugli astucci farmaceutici (Track & Trace), insieme al sistema per l'applicazione del sigillo di anti manomissione (Tamper Evident) su entrambi i lembi apribili dell'astuccio. La combinazione del know-how applicativo di Siropack, unito alle caratteristiche avanzate di iQ Platform, garantisce all'utente finale massima affidabilità e performance elevate.

La semplicità di interfacciamento tra le soluzioni Mitsubishi Electric e il "Mondo PC" ha contribuito alla realizzazione della macchina SBT (Serializzatore + Bollinatrice + Tamper Evident S60) di Siropack, con controllo completo di tutti i dispositivi installati.

Motion Control System

Il Motion Control di Mitsubishi Electric, integrato in iQ Platform, è l'intelligenza tecnologica che controlla la famiglia servo MR-J4. La connessione tra servo e Motion è in fibra ottica tramite il Motion bus SSCNET III/H che garantisce alta velocità di comunicazione, precisione estrema e totale immunità ai disturbi elettrici. I servo motori, tutti con protezione IP65 / IP67, implementano le ultime tecnologie di costruzione e integrano di serie un Encoder assoluto da 22 bit (oltre 4 milioni impulsi/giro).

Soluzione completa

La semplicità di interfacciamento tra le soluzioni Mitsubishi Electric e il "Mondo PC" ha contribuito alla realizzazione della macchina SBT (Serializzatore + Bollinatrice + Tamper Evident S60) con controllo completo di tutti i dispositivi installati, tra cui marcatore inkjet, etichettatrice e sistemi di visione, attraverso la sola e unica interfaccia software: il SiroMarKontrol.

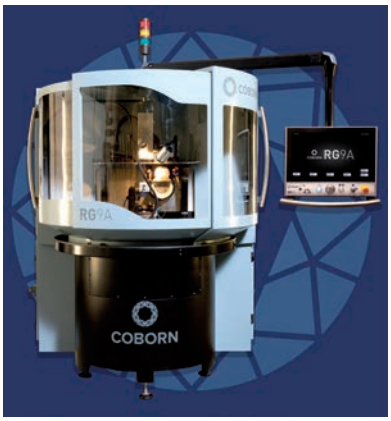
Una macchina compatta, veloce e flessibile

L'avanzata tecnologia delle soluzioni Mitsubishi Electric, sia in termini di performance che in termini di sicurezza, e il know-how di Siropack Italia S.r.l. nella progettazione e produzione delle macchine garantiscono massima compattezza, velocità ed elevata flessibilità. La macchina SBT S60, con i suoi 1.400 millimetri di lunghezza, svolge numerose operazioni: stampa astucci con serializzazione su 3 lati; controllo OCR/ OCV di tutti i dati stampati; etichettatura/ bollinatura sul lato superiore; controllo presenza e posizione etichetta applicata tramite sistema di visione; applicazione di etichette per Tamper Evident e relativo controllo; scarto. Grazie all'integrazione di iQ Platform di Mitsubishi Electric tutte le fasi di lavorazione possono essere realizzate con una velocità massima pari a 350 pezzi al minuto. La macchina si adatta a qualsiasi linea, essendo priva di lato fisso. È inoltre predisposta ad essere integrata con aggregatore e controllore di linea (livello 3) di Siropack per la serializzazione.

La serie GOT2000 di Mitsubishi Electric offre un sistema di interfaccia innovativo per il monitoraggio dello stato di dispositivi e impianti.

▶▶ 245988 su ien-italia.eu

Sermac è il distributore ufficiale per l'Italia dei prodotti Coborn per le industrie dei diamanti



Nuovo marchio per Sermac

L'azienda diventa il distributore italiano anche dei prodotti Coborn

Un nuovo marchio si aggiunge tra le numerose case rappresentate e distribuite in esclusiva per l'Italia dalla Sermac s.r.l. di Muggiò (MB).
Si tratta dell'azienda inglese Coborn Engineering Co Ltd, leader mondiale nella costruzione di macchinari a CNC e attrezzature speciali per le industrie dei diamanti policristallini, monocristallini, le industrie degli utensili per le pietre preziose e diamanti naturali o sintetici.

Gamma macchine

La gamma propone macchine rettificatrici della serie RG per il mercato degli utensili in PCD e PcBN, rettificatrici planetarie serie PG per diamanti naturali o sintetici SCD, rettificatrici di forma serie FG, lappatrici planetarie serie PL, piatti "scaif" per lucidatura, mandrini per fresatura e rettifica ad alta frequenza e macchine equilibratrici dinamiche serie DB. Coborn vanta più di 75 anni di attività continuativa in questo specifico settore, con oltre il 90% delle macchine esportate in tutto il mondo.
"Siamo orgogliosi di questo traguardo – dichiara Alberto Gillio Tos, amministratore di Sermac srl. La Coborn Engineering si inserisce perfettamente tra le case che rappresentiamo e distribuiamo in esclusiva per l'Italia. I loro prodotti, tutti ad altissima precisione e qualità, completano la gamma di soluzioni ingegneristiche che Sermac può offrire al mercato. Abbiamo l'attitudine di seguire con attenzione le esigenze dei clienti per consigliare la migliore scelta possibile all'investimento in beni strumentali. È un valore aggiunto sul quale possono sempre contare, grazie alla nostra ventennale esperienza acquisita nel settore manifatturiero."

Claudio Tacchella

▸▸ 245966 su ien-italia.eu

LAS
AUTOMATION & SAFETY SOLUTIONS

I nostri partner

OPKON Sense the motion · FORTRESS · PRIME CONTROLS · hhb ELECTRONIC · Monitran Sensors for Industry
CALEX ELECTRONICS LIMITED · G-LED · SSP Safety System Products · MECHAN CONTROLS · SSZ · DINA

Via A. Modigliani, 45 | 20090, Segrate | Milano
T: +39 02 50047048 | C: +39 344 069 1538 | M: info@las-aes.it

▸▸ 245486 su ien-italia.eu

Termocamere portatili radiometriche

I dispositivi di FLIR semplificano la diagnostica in ambito edile e massimizzano l'operatività

Per garantire l'operatività ottimale di grattacieli commerciali, stabilimenti industriali, data center e infrastrutture critiche è necessario mantenere un ambiente sicuro e protetto. Per soddisfare questa esigenza, un numero sempre maggiore di aziende sta impiegando le termocamere per migliorare la protezione perimetrale contro le intrusioni e per ottimizzare lo screening della temperatura cutanea agli ingressi. Oggi, i gestori di immobili utilizzano sempre più spesso le termocamere nelle procedure di diagnostica e manutenzione predittiva degli edifici, al fine di rilevare i problemi e risolverli in modo proattivo.

Problemi occulti

Senza l'uso di strumenti diagnostici adeguati non è possibile diagnosticare rapidamente i problemi costruttivi. I malfunzionamenti non rilevati puntualmente si aggraveranno di giorno in giorno. Un condotto di ventilazione e condizionamento dell'aria disallineato può causare perdite d'aria e riscaldare in modo eccessivo un ambiente, creando una condizione di disagio per le persone che lavorano in quell'area. Il mancato intervento su un tubo ostruito o rotto di un impianto idraulico è causa di infiltrazioni d'acqua e formazione di muffe. Un collegamento elettrico allentato o surriscaldato può provocare un accumulo di calore e un guasto del circuito o un blackout. Tutti questi scenari comportano tempi di inattività del sistema, interruzioni dell'attività e perdite economiche. Ecco perché è così importante che i gestori dell'edificio e i team di manutenzione siano in condizione di individuare i problemi prima che si verifichi un guasto e di sfruttare le tecnologie che mantengono le utility dell'edificio in perfetta operatività.

Valutazione delle opzioni disponibili

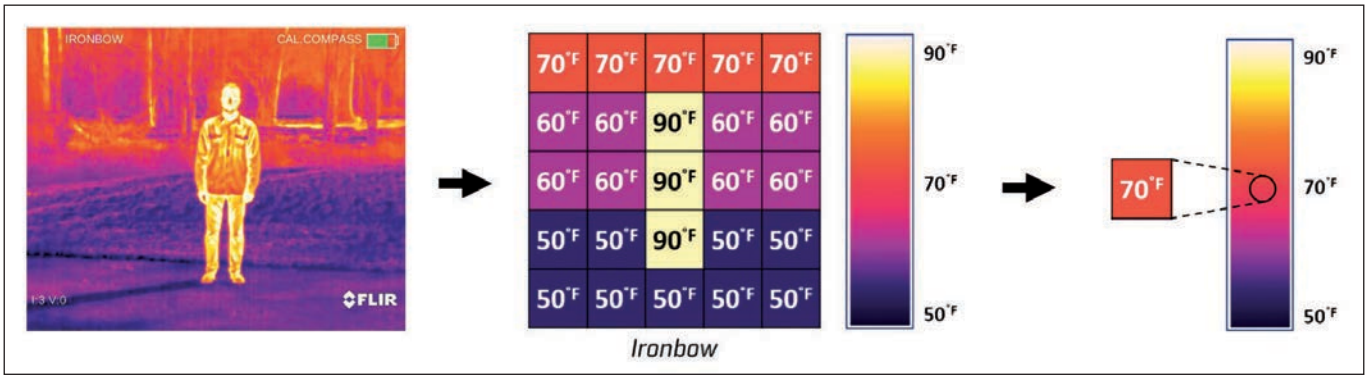
Mentre perdite d'aria, infiltrazioni di acqua o circuiti sovraccarichi potrebbero sfuggire all'occhio nudo, la tecnologia termica li rende chiaramente visibili. Tutti gli oggetti emettono radiazioni, ossia calore. I sensori termici misurano le firme termiche di tutti gli oggetti e rappresentano nell'immagine ogni minima differenza di calore. Soluzioni ancora più innovative, le termocamere radiometriche, forniscono immagini che mostrano i valori di temperatura. Per l'ispezione di edifici con la tecnologia termica o a infrarosso, sono disponibili due alternative comuni: i termometri a infrarosso e le termocamere radiometriche portatili. I termometri a infrarosso sono strumenti accessibili che misurano la temperatura in un singolo punto. Le termocamere radiometriche consentono di misurare la temperatura in migliaia di punti. Infatti, ogni pixel di un'immagine termica radiometrica è associato ad una misura di temperatura, per fornire una comprensione molto più ampia e completa dell'area ispezionata.

Per questi motivi e per i numerosi evidenti vantaggi, gli ispettori optano sempre più spesso per l'uso di termocamere portatili radiometriche. In primo luogo, queste termocamere forniscono una maggiore copertura di scansione, a vantaggio della velocità di rilevazione. Le termocamere sono uno strumento di screening senza contatto, che consente di monitorare apparecchiature sotto tensione, come i componenti elettrici, a distanza di sicurezza. Grazie al dettaglio dell'immagine, le termocamere offrono una visione più completa di un problema. Queste immagini termiche servono come prova per convalidare una diagnosi e verificare che il problema sia stato risolto, aumentando la credibilità del professionista e la garanzia di qualità. Le termocamere sono uno strumento distintivo, che orienterà il cliente nella scelta del professionista.

Scenari di utilizzo della termografia

Sono molte le applicazioni diagnostiche in ambito edile. Ecco alcuni scenari significativi in cui l'utilizzo di termocamere radiometriche farà la differenza.

- **Ispezione di involucri edilizi e dispersioni termiche:** L'integrità dell'involucro di un edificio è direttamente correlata al consumo energetico. Una percentuale elevata di edifici commerciali utilizza l'energia in modo inefficiente o non necessario. Per rilevare questi problemi, gli ispettori possono avvalersi di termocamere portatili per ispezionare involucro edilizio, solette, tetti, pareti, finestre e porte. Le immagini termiche visualizzano le crepe nei manufatti che provocano dispersioni termiche. Una termocamera consente di visualizzare il comportamento del flusso di aria fredda attraverso un punto di fuga della struttura, che si traduce nel raffreddamento indesiderato di un'area. Una fuga d'aria può disperdere fino al 50% dell'energia utilizzata per il riscaldamento. Le termocamere sono utili anche per rilevare altri problemi dell'involucro edilizio, come la ricerca di carenze o difetti di materiale isolante, di formazione di muffe nell'isolamento, l'identificazione di infiltrazioni d'acqua nei tetti piani e molte altre problematiche.
- **Efficienza del sistema di climatizzazione e risparmio sui costi:** Il funzionamento ininterrotto e l'efficienza dei sistemi di climatizzazione di edifici di grandi dimensioni è fondamentale per garantire la qualità dell'aria, la temperatura e la soddisfazione generale delle persone. Un



Ironbow

sistema di climatizzazione efficiente può anche contribuire ad abbassare i costi energetici ed a ridurre al minimo le spese per i proprietari. Ad esempio, un'amministrazione comunale ha installato un sistema di climatizzazione ad alta efficienza nella propria sede. Tuttavia, invece di ridurre i costi, le bollette energetiche sono triplicate nell'arco di un anno. L'ispezione con una termocamera radiometrica ha rivelato che l'impianto di riscaldamento soffiava aria calda in una stanza contemporaneamente all'immissione di aria fredda dall'impianto di climatizzazione. Grazie a questa diagnosi, il personale addetto alla manutenzione ha potuto individuare e risolvere il problema tecnico. Il sistema di climatizzazione ha quindi iniziato a funzionare come previsto e l'amministrazione comunale ha finalmente potuto apprezzare un reale risparmio sui costi.

- **Ispezioni di componenti elettrici e meccanici:** I sistemi di riscaldamento e ventilazione, così come i sistemi di motori critici, si basano su centinaia di componenti elettrici per il loro funzionamento. Un componente difettoso potrebbe fondere un collegamento o causare un guasto del circuito. La scansione dei componenti con una termocamera radiometrica può mostrare la presenza di un flusso elevato di corrente, un collegamento allentato o un carico sbilanciato. Tutti questi fattori generano un accumulo di calore e possono essere i primi segni di un imminente problema sul circuito elettrico. Questa tecnica diagnostica è utile per prevenire guasti alle apparecchiature, evitando tempi d'inattività imprevisti e la sostituzione forzata di apparecchiature costose.

Come orientarsi verso una scelta informata

Per rilevare i problemi costruttivi con una termocamera radiometrica, pianificazione strategia e formazione sono due elementi fondamentali. Ecco alcuni consigli per il personale addetto agli impianti, alla manutenzione e all'ispezione.

1. **Porsi la domanda giusta** - Cosa devo misurare? Da che distanza? Quale livello di dettaglio dell'immagine è richiesto? Quale differenza di temperatura è necessaria per l'ispezione dell'edificio? L'ispezione sarà effettuata in inverno o in estate? Saranno necessari test ausiliari per confermare la diagnosi? Porsi queste domande contribuirà a inquadrare l'attività, selezionare la soluzione adottare ed stabilire il momento migliore per condurre l'ispezione.
2. **Scegliere lo strumento giusto** - È importante distinguere le termocamere di alta qualità che forniscono risultati accurati da altre soluzioni meno affidabili. Le caratteristiche distintive di una termocamera ad alte prestazioni per la diagnostica di edifici comprendono la robustezza, la facilità d'utilizzo dell'interfaccia, la risoluzione elevata e la capacità d'integrazione con un software per la creazione di rapporti. I modelli di punta della gamma FLIR comprendono le termocamere FLIR C5, Ex-Series e Exx-Series.
3. **Massimizzare il successo dell'installazione con la formazione** - Affina le tue abilità frequentando un corso del Centro di formazione FLIR ITC per comprendere meglio come conducibilità termica, emissività e fattori ambientali influenzano le letture di temperatura. Riceverai anche supporto per la tua specifica applicazione.
4. **Scansionare dall'esterno verso l'interno** - Esegui ispezioni termografiche procedendo dall'esterno verso l'interno dell'edificio. Esamina l'esterno dell'edificio e individua carenze d'isolamento, ponti termici, ponti freddi e altri difetti. Successivamente, spostati all'interno, per scansionare le pareti di ciascuna stanza. Infine, concentrati sui singoli sistemi, il sistema di climatizzazione, i sistemi elettrici, i motori, ecc.

▸▸ 245967su ien-italia.eu

▸▸ 245426 su ien-italia.eu

RIPARTITORI DI POTENZA

Unipolari e multipolari, compatti e facili da installare

CEMBRE lancia una nuova gamma di ripartitori di potenza DBLOCK, completa di ripartitori, unipolari e multipolari, compatti e facili da installare, la soluzione specifica per il cablaggio di quadri di comando e distribuzione. I ripartitori DBLOCK sono installabili su guida DIN da 35 mm o su pannelli tramite viti. Gli ingressi e le uscite distribuiscono i conduttori in modo omogeneo ed ordinato, rendendo più agevole il cablaggio e gli eventuali successivi interventi su tutte le fasi. Cembre di risponde rapidamente alle aspettative di un mercato sempre più esigente in termini di qualità e in cerca di prodotti affidabili, durevoli e sicuri.

▶▶ 246014 su www.ien-italia.eu

TENUTE MECCANICHE MODULARI

A cartuccia, permettono maggiore flessibilità e controllo

Chesterton Company propone le nuove tenute a cartuccia singola e doppia costruite sulla sua innovativa piattaforma modulare AXIUS ™. Queste tenute modulari consentono di modificare rapidamente le facce della tenuta ed apportare modifiche alla tenuta standard di base per soddisfare le diverse applicazioni di tutto l'impianto in modo facile ed economico. Queste nuove tenute a cartuccia modulari progettate per applicazioni gravose hanno integrato tutto il saper-fare di Chesterton, puntando a semplicità e prestazioni. Grazie alla grande possibilità di opzioni, l'utilizzatore può decidere la configurazione della tenuta per soddisfare le sue esigenze.

▶▶ 246015 su www.ien-italia.eu

STARTER KIT PER ELETTRICISTI

Comprende un totale di 161 componenti di alta qualità

Conrad amplia il suo portfolio di componenti professionali per installatori elettrici con lo starter kit CASE PTFIX L-BOXX di Phoenix Contact. Lo starter kit comprende un totale di 161 componenti di alta qualità in una pratica e chiara valigetta di sistema Sortimo L-BOXX 102 e consente un montaggio rapido e senza utensili. Ben 92 blocchi di distribuzione PTFIX costituiscono il cuore pulsante del kit. I blocchi di distribuzione PTFIX sono soluzioni uniche di Phoenix Contact e dispongono della tecnologia di collegamento push-in. Il montaggio avviene all'insegna della massima flessibilità in senso longitudinale o trasversale sulla guida di supporto tramite installazione diretta ed è possibile eseguire anche l'incollaggio.

▶▶ 246016 su www.ien-italia.eu

PRODOTTI PER TECNOLOGIA MEDICA

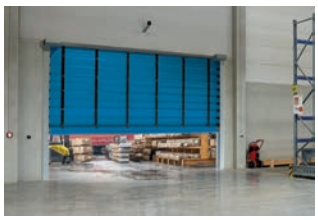
Garantiscono un funzionamento corretto

Encoder, contatori, relè e taglierine **Hengstler** garantiscono il corretto funzionamento di applicazioni medicali in tutto il mondo. Numerosi produttori apprezzano la robustezza e la precisione dei componenti. Per determinate applicazioni Hengstler sviluppa inoltre soluzioni individuali. I contatori e gli encoder Hengstler non solo eseguono un posizionamento preciso delle unità di trattamento, ma monitorano anche lo stato dell'apparecchiatura. I contatori elettromeccanici, ad esempio, registrano le ore di funzionamento di molti dispositivi e forniscono informazioni sul loro deterioramento e sullo stato di manutenzione.

▶▶ 246017 su www.ien-italia.eu

PORTE RAPIDE A IMPACCHETTAMENTO

Sicure, veloci, versatili e silenziose



Le nuove porte rapide ad impacchettamento **Hörmann** sono sicure, veloci, versatili, silenziose e contraddistinte da tecnologie brevettate d'assoluta avanguardia. Diversamente dai tradizionali modelli a scorrimento rapido a spirale, in queste nuove chiusure il manto non viene arrotolato bensì ripiegato; realizzato in tessuto antistrappo, tale manto si avvolge in modo compatto dietro l'architrave, occupando il minimo ingombro all'interno del capannone, e è costituito da singoli moduli con profili di protezione antivento zincati in acciaio inox. In grado di garantire velocità di apertura e chiusura, le soluzioni Hörmann permettono che vengano ridotte al minimo correnti d'aria e dissipazione termica.

▶▶ 246018 su www.ien-italia.eu

PRESA DI ISPEZIONE E TEST

Collega in modo facile e veloce i dispositivi

Omron Electronic Components Europe supporta l'introduzione di prodotti elettronici di consumo dotati di connettore I/O di tipo USB-C presentando una nuova presa di ispezione e test durevole e semplice da utilizzare. Ideale per smartphone, fotocamere digitali, cuffie, computer notebook, consolle di gioco e altri dispositivi indossabili e portatili, la presa di test USB-C XP2U Omron permette di collegare in modo facile e veloce i dispositivi sulle linee di produzione alle fixture di test. Tra le caratteristiche principali si segnala una durata superiore alle 200.000 operazioni di inserimento, valore all'avanguardia sul mercato. Questa durata si basa sull'uso di contatti a elettroformatura con elevate caratteristiche di elasticità.

▶▶ 246019 su www.ien-italia.eu

SISTEMA PER TAGLIO MANUALE

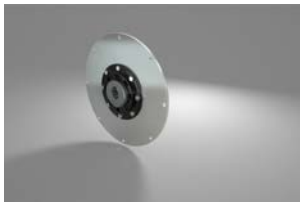
Con una velocità periferica di 100 m/s

NITOCUT - New innovative technology of cutting - di **Pferd** è il primo sistema al mondo per il taglio manuale con una velocità periferica di 100 m/s. I dischi per il taglio manuale solitamente vengono impiegati a una velocità di taglio di 80 m/s. Questo limite è dovuto alla tipologia dei dischi da taglio convenzionali. Le smerigliatrici angolari in commercio sono quindi limitate a questo valore. Il disco da taglio NITOCUT è dotato di due rinforzi in fibra di vetro, inseriti nella zona della flangia, e possono quindi essere usati anche a numeri di giri più elevati. Rispetto agli usuali 80 m/s, la velocità di taglio di 100 m/s rappresenta un aumento del 25%.

▶▶ 246020 su www.ien-italia.eu

GIUNTI TORSIONALI

Pensati per le applicazioni nell'oleodinamica mobile



I giunti torsionali della serie LK di **R+L Hydraulics**, prodotti in affiliazione con Lovejoy LLC, sono pensati per le applicazioni nell'oleodinamica mobile: motori diesel, a benzina o a gas naturale che vanno ad azionare una o più pompe oleodinamiche flangiate. Il robusto giunto della serie LK è costituito da una flangia e un mozzo, per collegamento all'albero. I giunti sono dotati di un'elevata rigidità torsionale, per lavorare al di sotto della velocità critica, e possono essere utilizzati in tutte le applicazioni idrostatiche a motore a bassa e media potenza, non richiedono manutenzione e sono caratterizzati da peso ridotto. R+L Hydraulics inoltre sviluppa un'ampia gamma di componenti per la tecnologia dei fluidi e della trasmissione di potenza.

▶▶ 246021 su www.ien-italia.eu

POMPA MONOVITE

Regolabile in modo completamente automatico

Seepex presenta la pompa del futuro di nuova generazione: una pompa a cavità progressive, in cui il ritensionamento dello statore è regolabile automaticamente. Con SCT AutoAdjust, la pompa monovite viene regolata automaticamente al punto di funzionamento ottimale, con un semplice clic dalla sala di controllo oppure in loco, tramite l´app SEEPEX Pump Monitor. L'accoppiamento tra i componenti essenziali — il rotore e lo statore — può essere facilmente adattato alle condizioni del processo o al grado di usura. Con "SCT AutoAdjust", Seepex ha ulteriormente sviluppato e digitalizzato la sua Smart Conveying Technology (SCT), brevettata e pluripremiata a livello internazionale.

▶▶ 246022 su www.ien-italia.eu

CARRELLO PER OFFICINA

Dotato di ruote resistenti ad oli ed acidi

Stahlwille propone il nuovo carrello 90A/6 tra l'ampia gamma di equipaggiamenti per officine e industrie, in cui rientrano i carrelli e le cassette per officina. Questa soluzione presenta una serie di caratteristiche essenziali, tra cui: 6 cassetti bloccabili e facilmente estraibili con uscita completa a rotelle; doppio sistema di sicurezza: chiusura centralizzata con serratura a cilindro dotata di chiave ribaltabile; serratura singola per impedire l'involontaria apertura; robusta maniglia; piano di lavoro robusto e resistente ad oli e skydrol in plastica ABS con scomparti per la minuteria.

▶▶ 246023 su www.ien-italia.eu

PULSANTI DI EMERGENZA

Massima sicurezza in molteplici applicazioni

RS Components (RS) aggiunge la serie RMQ Small E-Stop di Eaton alla gamma di pulsanti di emergenza distribuiti. Questo dispositivo compatto è circa il 30% più piccolo dei pulsanti di arresto di emergenza standard ed è progettato per offrire livelli di sicurezza migliori con il minor ingombro possibile. Offrendo una visibilità a 360° e con un diametro di soli 30 mm, il pulsante Small E-Stop si integra perfettamente nella maggior parte delle applicazioni nell'ambito dell'automazione e della costruzione di macchine. Le sue dimensioni compatte offrono ai costruttori di macchine e ai progettisti un'opzione per l'arresto di emergenza idonea in qualsiasi ambiente di automazione.

▶▶ 246024 su www.ien-italia.eu

CONVERTITORI CC/CC PER USO FERROVIARIO

Conformi alle norme EN 50155, EN 61373, EN 45545-2

EN 50155 EN 61373 CB Scheme IEC 62368-1 c UL us UL 62368-1

Le due serie di convertitori CC/CC ad alte prestazioni di **Traco Electronic**, TEP 40UIR & TEP 60UIR per uso ferroviario, sono alloggiate in una scatola metallica e dotate di campo di tensione d'ingresso ultra esteso con rapporto di 12:1 che permette un uso del convertitore come soluzione unica, risolvendo il problema di avere convertitori diversi installati. Un solo condensatore da 25 V è sufficiente a coprire l'intero campo d'ingresso, riducendo il costo, gli ingombri e la corrente di spunto. Tutti i modelli sono omologati per applicazioni ferroviarie in conformità alle norme EN 50155, EN 61373, EN 45545-2.

▶▶ 246025 su www.ien-italia.eu

Indice

A	AB ENERGY	13
	ANALOG DEVICES	6
C	CEMBRE	28
	CHESTERTON	28
	CONRAD ELECTRONIC	28
F	FLIR SYSTEMS	26
G	GARDNER DENVER	23
H	HALSTRUP-WALCHER	7
	HENGSTLER	27, 28
	HYDAC	21
	HÖRMANN	28
I	IB INDUSTRY	15
	INTEREL TRADING	9
	ISTECH SEGATRICI	8
L	LAS A&S	25
M	MITSUBISHI ELECTRIC	24
N	NSK	23
O	OMRON ELECTRONICS	28
P	PARKER HANNIFIN	23
	PFERD	29
R	R+L HYDRAULICS	29
	RS COMPONENTS	29
S	SANDVIK	23
	SEEPEX	29
	SERMAC	25
	SICK	10
	STAHLWILLE	29
T	TRACO ELECTRONIC	29

TIMGLOBAL MEDIA

Raggiungiamo 400.000 professionisti del mondo dell'industria.

Diffusione: Europa
Abbonati: 87.896
www.ien.eu/
subscribe-renew

Diffusione: Europa
Abbonati: 66.104
www.pcne.eu/
subscribe-renew

Diffusione: Turchia
Abbonati: 13.633
www.endustri-dunyasi.com/
abone-ol-yenile

Diffusione: Francia
Abbonati: 69.725
www.pei-france.com/
abonnement-renouvelement

Diffusione: Francia
Abbonati: 20.097
www.electronique-eci.com/
magazine/abonnement

Diffusione: Germania
Abbonati: 63.908
www.ien-dach.de/
kostenloses-abonnement

Diffusione: Italia
Abbonati: 12.117
www.rivistacmi.it/
abbonamento-rinnovo

Diffusione: Italia
Abbonati: 29.485
www.ien-italia.eu/
abbonamento-rinnovo

Diffusione: Italia
Abbonati: 7.337
www.distributore-industriale.it

Diffusione: Italia
Abbonati: 14.896
www.manutenzione-online.com/
abbonamento-rinnovo

ABBONAMENTO GRATUITO!

marketing@tim-europe.com

TARGETED MARKETING FOR THE INDUSTRY

BOOST YOUR COMPANY VISIBILITY THROUGH

ONLINE

PRINT MEDIA

IN-PERSON EVENTS

SOCIAL MEDIA

WWW.TIM-EUROPE.COM

MARKETING@TIM-EUROPE.COM

TIMGLOBALMEDIA

FREE SUBSCRIPTION!

400,000 Decision-Makers
12 Media Brands
5 Languages
11 Websites
5 Events
50,000 original contets/year
Editors in 5 countries